

## LA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLA SACHER TORTE

Bonjour, je m'appelle Monsieur Benard e sono un giovane pasticcere di cittadinanza francese, (ouiii la France). Beh. Dovete sapere che la mia è una dote generazionale, mio padre era il famosissimo Michel Eurochoc, celebre per le sue creature di cioccolato in tutta Europa, mio nonno François Liberté il primo ad aver cucinato fuori il territorio nazionale ed infine il mio bisnonno Philippe ToutLeMonde, promotore della campagna "una ricetta uguale per tutti." Per tale ragione sono stato considerato, da sempre, un pasticcere straordinario, tant'è che la Maison Fossier, la biscotteria più famosa di Francia, decise un giorno di offrirmi una formazione professionale da lei stessa finanziata. Lì per lì ovviamente accettai, ma successivamente scelsi di declinare l'offerta proposta dalla Fossier per firmare un contratto di Chef de Partie con la nota Sacher, società austriaca. Che resti tra di noi...mi ero un po' stancato di fare solo biscotti. Inoltre, mi sembrava ancora di sentire mio nonno che pur essendo un conservatore convinto, mi ripeteva sempre, anche se con aria un po' perplessa: " Ragazzo l'Europa è il nostro futuro...a quanto pare." Ma per quanto fossi fiducioso e contento, venni a conoscenza del fatto che in Francia la "Carte" – contrattazione collettiva che disciplina l'occupazione dei giovani lavoratori - dispone che un pasticcere è obbligato a firmare il suo primo contratto professionale con la società che lo ha formato. La cosa ovviamente mi suona poco europea e ne parlai subito con mio padre che mi disse " Figlio mio vedi che la buon' anima di tuo nonno aveva ragione...sono solo concetti che viaggiano nell'aria...i panni si lavano a casa...così per dire". La triste delusione dovuta dalla cruda realtà appresa venne alleviata dalla mia cara amica Cécile che mi raccontava dell'esistenza un organismo europeo la Corte di giustizia che generalmente si occupa di risolvere problematiche di questo tipo... certo possono passare degli anni, ma è estremamente competente. Decisi allora di sottoporre il mio problema alla sua attenzione e... mesdames et messieurs grazie al suggerimento della mia cara amica, ora posso esporvi la mia personale ricetta della Sacher Torte.

### **Ricetta**

Per prima cosa ungete una tortiera rotonda, separate i tuorli dagli albumi e abolite ogni discriminazione fondata sulla nazionalità, tra i lavoratori degli Stati membri, per quanto riguarda l'impiego, la retribuzione e le altre condizioni di lavoro. Montate gli albumi a neve e non appena cominceranno a diventare piuttosto bianchi e compatti, aggiungete un po' alla volta l'art. 39 del Trattato della CE che assicura di spostarsi liberamente all'interno del territorio degli Stati membri e lo zucchero misto alla vanillina. Una volta amalgamato per bene, aggiungete anche la farina setacciata a norma dell'art. 45 TFUE secondo cui si può rispondere a offerte di lavoro effettive e mescolate. Una volta

pronta tagliate in due la torta, stendete la confettura universale, ricopritela di cioccolato e scrivete l'inconfondibile scritta "libera circolazione". Ponete la vostra Sacher torte su un piatto da portata, accompagnandola con panna della Corte di giustizia secondo la quale gli ingredienti tassativi di una ricetta non sono in grado impedire alla Sacher Torte e al suo ideatore di lasciare il suo Stato di origine in nome del suo diritto alla libera circolazione.

**Bon Appétit!**